Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2011
IEM-1016-01

CITTA' DI MONTECCHIO MAGGIORE

- Provincia di Vicenza -
36075 via Roma, 5 CF e P. IVA 00163690241
montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net
comune@comune.montecchio-maggiore.vi.it
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2015
IQ-1001-05

ORIGINALE [X] COPIA [ ]

Settore: Terzo Tecnico
Servizio: Ambiente
Referente del procedimento: geom. Alessandro Dal Toso
Tel: 0444 - 705761
Fax: 0444 - 694888
Modalità di spedizione: posta elettronica
Anticipata via Fax NO [X] SI [ ]
Rif. Protocollo in entrata: 30162/2020
Prot. n.

Montecchio Maggiore, 02/12/2020

Spett.le
Provincia di Vicenza
Area Tecnica - Servizio Rifiuti VIA VAS
Contrà Gazzolle 1
36100 Vicenza VI
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Oggetto: <u>osservazioni/prescrizioni</u> sulla pratica di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale *ex* art. 19 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. ed art. 8 della L.R. 18/02/2016 n. 4 per *progetto definitivo di ricomposizione ambientale con consolidamento scarpate e riqualificazione del terreno denominato ''Laghetti di Giulietta e Romeo''*.
Rif.: *Geo Scavi s.r.l.* per il sito in Montecchio Maggiore alla Via Ponte Guà.

Si richiama la Vs comunicazione prot.n. 45935 del 02/11/2020, registrata agli atti comunali in pari data al prot.n. 30162.

Sulla pratica in esame si esprime **un giudizio favorevole con le seguenti osservazioni/prescrizioni, che VorreTe considerare nella fase di assunzione delle determinazioni conclusive del procedimento,** finalizzate al perseguimento di obiettivi pubblici di tutela e salvaguardia del territorio locale:

- al fine di evitare e/o minimizzare al massimo la ''perturbazione'' antropica nel contesto naturale dei Laghetti, si chiede di **prevedere lo spostamento dell'edificio ricettivo**, dalla attuale posizione di progetto piuttosto "connessa" con l'area dei Laghetti, ad una posizione più vicina alla strada "Montorsina", così da permettere: una più corretta gestione degli accessi sia pedonali che in auto, una più funzionale raccolta dei rifiuti e un impatto umano, anche in termini di rumore, più "filtrato" rispetto all'area dei Laghetti;
- la delicatezza dell'area prescelta per la realizzazione dell'intervento induce a sottolineare che **il progetto deve perseguire finalità ambientali**, non deve comportare aggravio o alterazioni delle condizioni di vivibilità del contesto con particolare riferimento all'habitat naturale, all'ecosistema, alla fauna selvatica, alla flora locale, non deve essere fonte di inquinamento o compromissione delle matrici ambientali e non deve apportare elementi detrattori del paesaggio;
- siano recepite dall'Autorità competente nel provvedimento conclusivo le misure precauzionali, gli accorgimenti e le prescrizioni operative, tecniche e gestionali già previsti dall'Impresa al fine di annullare/mitigare i potenziali effetti che l'intervento comporta, elencati in particolare nell'Elab. 16 *''Dichiarazione di non necessità VIncA''* a pag. 53 di 53, nonché nell'Elab. 9 *''Studio Preliminare Ambientale''* alle pagg. 90, 97, 102, 112, 129;
- nella fase cantieristica **l'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi** dovranno essere svolti nel rispetto del vigente *Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose,* nonché nell'osservanza della normativa in materia e del Piano di classificazione acustica del territorio comunale;
- in caso di inquadramento della tipologia di insediamento nella fattispecie di cui alla lett. *d) parco pubblico extraurbano* di cui all'art. 8 co. 3 della L. 26/10/1995 n. 447*,* deve essere prodotta la **Valutazione Previsionale del clima acustico** delle aree interessate alla realizzazione dell'opera. Qualora l'intervento sia annoverabile come *punto ricreativo per la popolazione* (quindi qualificabile come *''impianto ed infrastruttura adibiti ad attività ricreativa''*), deve essere prodotta, *ex* art. 8 co. 4 della L. 26/10/1995 n. 447, **una Documentazione Previsionale di Impatto Acustico.** In entrambe le circostanze, gli atti dovranno essere redatti da tecnico competente in acustica, stilati secondo le Linee Guida approvate con Deliberazione del Direttore Generale di Arpav n. 3 del 29/01/2008 (BUR n. 92 del 07/11/2008) e tendendo conto del Piano di classificazione acustica del territorio comunale approvato con Del.C.C.n. 9 dell'08/02/2008 e revisionato con Del.C.C. n. 100 del 30/11/2009, pubblicato sul sito web comunale.

Dasa-Rägister
EN ISO 50001:2011
IEM-1016-01

CITTA' DI MONTECCHIO MAGGIORE
- Provincia di Vicenza -
36075 via Roma, 5 CF e P. IVA 00163690241
montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net
comune@comune.montecchio-maggiore.vi.it
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2015
IQ-1001-05

Al ricorrere l'ipotesi contemplata dall'art. 1 del D.P.R. 19/10/2011 n. 227 – per la quale va attestata l'appartenenza alle categorie di imprese P.M.I. di cui all'art. 2 del D.M. Attività Produttive del 18/04/2005 mediante la dichiarazione sostitutiva di certificazione *ex* art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 -, trova applicazione l'art. 4 in luogo della documentazione di cui sopra. Ricordasi di allegare copia di un documento di riconoscimento del soggetto firmatario in corso di validità;

- per quanto attiene le attività da intraprendere nelle strutture ricettive (pizzeria, bar, pic-nic, attività ricreative, …) si rinvia a quanto dispone l'art. 4 co. 1-3 del D.P.R. 227/2011;
- ai fini del perseguimento degli obiettivi generali di tutela indicati dalla L. 447/1995 e dai decreti attuativi devono essere rispettati i valori acustici previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997 e dal succitato strumento pianificatorio comunale, avendo altresì considerazione dei ricettori più prossimi alle opere di progetto;
- **la bonifica di siti inquinati, la gestione dei rifiuti, delle matrici da riporto e delle terre e rocce da scavo** dovranno avvenire nell'osservanza delle specifiche normative vigenti in materia (es.: D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. e correlate disposizioni regionali e provinciali, D.P.R. 13/06/2017 n. 120, Circolare MATTM prot.n. 15786 del 10/11/2017, Circolari Regionali prot.n. 353596 del 21/08/2017 e prot.n. 127310 del 25/03/2014, …) e nel rispetto delle procedure operative previste dalle Autorità preposte;
- **il materiale prescelto per il conferimento nel sito**, cui va garantita la tracciabilità, non deve essere un rifiuto, deve possedere le qualifiche, le caratteristiche chimico-fisiche, di qualità e di sicurezza conformi alla legge, sottoposto ai controlli / verifiche previsti dalla normativa e non deve comportare in alcun modo inquinamento ambientale all'area o pericolo per la salute umana;
- per la gestione dei **rifiuti provenienti da attività di costruzione e demolizione** si vedano le modalità operative dettate in particolare dalla vigente D.G.R.V.n. 1773 del 28/08/2012;
- nel rinviare a pareri e/o prescrizioni del soggetto gestore del servizio idrico integrato, si rammenta il rispetto delle norme previste dal **Piano Regionale di Tutela delle Acque,** con particolare riferimento all'art. 39 delle N.T.A. e di quanto disciplinato dall'art. 16 delle N.T.A. del P.R.G.;
- **le pavimentazioni degli stalli veicolari** dovranno essere di tipo drenante ovvero permeabile, fatte salve le eccezioni previste dalle norme, anche in materia di superamento delle barriere architettoniche;
- in aderenza alle perseguite finalità di prevenzione di forme di inquinamento del sottosuolo e delle falde acquifere che il progetto richiama e su cui fonda la sua realizzazione, si valuti l'opportunità di adottare idonee ed efficaci misure sulla **fonte di approvvigionamento idrico autonomo (pozzo) prevista per l'alimentazione dei laghetti,** affinchè il prescelto sistema non reimmetta in superficie acqua contaminata da sostanze perfluoroalchiliche e/o da altri inquinanti;
- vanno indicate le soluzioni adottate per **prevenire allagamenti delle aree** con tracimazioni dei laghetti in caso di abbondanti ed intense precipitazioni atmosferiche;
- in sede di redazione del progetto definitivo/esecutivo dovrà essere definita con il gestore del servizio di igiene urbana Agno Chiampo Ambiente s.r.l. la dislocazione dei **cestini per la raccolta dei rifiuti da passeggio** da posizionare, ad esempio, lungo i percorsi panoramici, nelle postazioni birdwatching e negli spazi di assembramento / ritrovo dei frequentatori;
- nella predisposizione della fase definitiva/esecutiva del progetto devono essere previste e concordate direttamente con il gestore del servizio di igiene urbana Agno Chiampo Ambiente s.r.l., **le aree attrezzate (isole ecologiche) presso la zona adibita a pic-nic, nonché presso il fabbricato ad uso ricettivo** – la cui realizzazione e gestione di suddette aree attrezzate sono a carico del privato - per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti urbani (debitamente differenziati per matrice merceologica) da avviare al servizio pubblico di raccolta porta a porta;
- deve essere adottata ogni precauzione ed iniziativa volta a limitare la dispersione di polveri in fase di cantiere delle opere, mediante pulizia dei percorsi ed umidificazione delle sorgenti polverulente, nonché a **contenere e risolvere i disagi ai ricettori** in termini di vibrazioni, rumori, odori, alterazioni delle condizioni di vivibilità del contesto…, mantenendo i disturbi entro limiti tollerabili, provvedendo anche spontaneamente all'adozione di varie soluzioni tecniche mitigative/risolutive delle criticità.

Ci si riserva il rilascio di eventuali ulteriori osservazioni al pervenire di integrazioni o modifiche progettuali.

Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Distinti saluti.

Il tecnico istruttore dell'Ufficio Ambiente	**Il Responsabile dell'Ufficio Ambiente**	**Il Dirigente del Terzo Settore**
geom. Alessandro Dal Toso	Dott. Arch. Nadia Giovannini	Dott. Arch. Francesco Manelli
[documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti del CAD (D.Lgs. 82/2015 e ss.mm.ii.)]	*[documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti del CAD (D.Lgs. 82/2015 e ss.mm.ii.)]*	*[documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti del CAD (D.Lgs. 82/2015 e ss.mm.ii.)]*